

IL FESTIVAL

La Scienza affronta il tema della difesa della vita

Adulteri e matematici fanno da apripista al giorno dei Nobel

ATTORNIATO dai giornalisti, nella hall di un albergo cittadino, il biochimico Richard Roberts prende un foglio di carta, una bic, e disegna una riga dritta: «Questo è il DNA del batterio». Poi ne disegna una seconda, interrotta da piccoli ostacoli. «Questo, con gli introni e gli exoni, è il DNA dell'uomo». Si ferma un attimo, e sorride: «Per questo mi hanno dato il Nobel».

È il giorno dei Nobel, al Festival della Scienza: a 48 ore dalla chiusura (oggi e domani, poi è finita) la giornata è dedicata alla rivendicazione — passata sottotono — di un fortissimo movimento di scienziati, che proprio dall'edizione dello scorso anno del Festival ha preso origine, che ha portato a salvare le sei infermiere bulgare già condannate a morte dalla Libia. Nell'ottobre del 2006 erano stati una ottantina gli scienziati presenti a Genova che firmarono l'appello: intanto proprio Roberts stava raccogliendo firme più "pesanti", quelle dei suoi colleghi Nobel. Alla fine firmarono in 114, alla fine anche Gheddafi si convinse che le infermiere e il medico palestinese, accusati di aver contagiato volontariamente con il virus dell'Aids 426 bambini, erano innocenti. E il merito, alla fine, se lo prese la (ex) signora Sarkozy, volata in Libia e tornata in Francia con le infermiere già condannate a morte.

Oggi Roberts, lo scopritore del virus Hiv Luc Montaigner, Declan Butler (che è il giornalista che su "Nature" denunciò oper primo il caso), Vittorio Colizzi e numerosi altri esperti internazionali si incontreranno alle 15 (ovviamente al Maggior Consiglio di Palazzo Ducale) per parlare della "Scienza nel braccio della morte". Cioè quando la scienza salva vite umane grazie all'autorevolezza

dei suoi rappresentanti.

Rinascimento — Moltissimi gli appuntamenti anche oggi e domani. Tra i più suggestivi, la presentazione del libro "L'eredità del Rinascimento: una lezione sull'innovazione e l'impresa" del presidente di Alétheia Franco Rebuffo (l'editore è Guerini). Con l'autore — a mezzogiorno alle Letture scientifiche nell'atrio di Palazzo Ducale — la presidente del Festival Manuela Arata e il docente Telmo Pievani. "I nostri sistemi industriali — spiega Rebuffo — sanno gestire efficacemente l'innovazione solo quando già esiste, ma stentano a generarne di nuova: occorre invertire questa tendenza».

Adulterio e matematica — La giornata di ieri è stata invece centrata su due avvenimenti: l'assalto al Maggior Consiglio per la conferenza sull'adulterio del simpaticissimo pediatra e psicologo francese Aldo Naouri e la no stop matematica, dodici ore ininterrotte di giochi da far impallidire la "Settimana Enigmistica", al Carlo Felice. Per "Adulteri" pubblico assolutamente eterogeneo (e reciprocamente sospettoso), evidentemente attratto dalle basi scientifiche di un tema che lo psicologo ha analizzato (ieri al Ducale e nel suo libro edito da "Codice") con mano lieve.

Le meraviglie della scienza — Collegata all'omonima mostra (chi non l'ha visitata può mettersi in coda a Matteotti) oggi (alle 10, al Minor Consiglio del Ducale) c'è "Materiali intelligenti", conferenza di Bertrand Nogared: divertenti esperimenti di fisica eseguiti dal vivo o con il supporto di filmati, che riguardano fenomeni di piezoelettricità, fluidi magnetoreologici e leghe a memoria di forma. Infine, due esempi concreti: l'ala intelligente a deformazione controllata (già utilizzata in volo) e l'inedito "cuore artificiale elettroattivo".

(r. n.)

IL BIOCHIMICO
Richard Roberts, premiato per le sue ricerche sul DNA. A fianco, il porto di Genova



Adulteri e matematici fanno da apripista al giorno dei Nobel

La Regione: il porto agli enti locali
Gestione ed esternalità. L'obiettivo è la libertà di decidere. Per leggere

MISSIONI
Alleggerimento

TAGLIE FORTI UOMO E DONNA
Gestione ed esternalità. L'obiettivo è la libertà di decidere. Per leggere

Il più grande polo di produzione di energia elettrica in Italia. Capace di produrre 2.400 MW. www.enel.it